



COMUNE DI SCHIO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 135 / 2025 del 17/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE PER L'ANNO 2026 DELL'ALIQUTA UNICA PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciassette** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:30**, presso la Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Valter Orsi.

Sono presenti i signori:

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
ANDRIAN GIULIA	P		MORO ELISABETTA		A
ANESI ALICE GINEVRA	P		MOSELE ALBINO	P	
BATTISTELLA GIOVANNI		A	MUNARI GIANMARIO	P	
BERTOLDO ALBERTO		G	NARDELLO ANTONELLA	P	
CARPI LUCIANA MARIA	P		NARDI ANNA	P	
CASAROTTO DAVIDE		A	ORSI VALTER	P	
CIONI ALEX		A	PAVAN SERGIO	P	
CUNEGATO CARLO	P		SECONDIN SERGIO	P	
DALLA FINA CRISTIANA	P		SELLA RENZO	P	
DEON GIOVANNA	P		SPINATO LOREDANA	P	
EBERLE CRISTIANO		A	VANTIN MARCO	P	
GIORDAN LUIGI	P		ZIGGIOTTI NICOLA	P	
MARIGO CRISTINA	P				

Presenti: 19 Assenti: 6

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Paolo Foti.

Sono presenti i seguenti Assessori: Parise Chiara, Scortegagna Milva, Corzato Barbara, Maculan Alessandro, Giancesini Marco.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: Munari Gianmario, Sella Renzo, Vantin Marco.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Alle ore 18.33 sono presenti in Aula n. 19 Consiglieri Comunali.

L'Assessore al Bilancio – Tributi - Valorizzazione del Patrimonio Pubblico - Controllo analogo delle Società Partecipate, Chiara Parise, svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, con l'art. 1 del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, il cui comma 3 stabilisce che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Considerato che il Comune di Schio ha introdotto l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche a far data dall'anno 2000.

Richiamato l'art. 1, comma 142 della Legge 27.12.2006, n. 296 – Finanziaria 2007 – che ha stabilito che i Comuni possono disporre le variazioni dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446.

Il Comune di Schio si è avvalso, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 142 della Legge 27.12.2006, n. 296, della facoltà di adottare apposito regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, variando/confermando ogni anno le aliquote da applicare in ragione delle esigenze di bilancio.

La Giunta Comunale, in considerazione della situazione connessa al Bilancio di Previsione 2026/2028, al fine di garantire il livello dei servizi erogati, propone quindi di provvedere, con il sopra citato regolamento, alla conferma anche per l'anno 2026 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura unica dello 0,80%, già approvata per l'anno 2025 con la delibera di Consiglio comunale n. 107 del 18.12.2024.

Con la suddetta misura dell'addizionale IRPEF, possiamo quantificare presuntivamente in Euro 5.270.000 il gettito che può essere previsto in Bilancio per l'esercizio 2026.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione)

Durante la relazione entrano i Consiglieri Comunali Cioni, Eberle e Moro. Risultano, pertanto, presenti in Aula n. 22 Consiglieri Comunali.

Aperta la discussione, nessuno prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse la discussione e le dichiarazioni di voto e dà per letta la seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 360/1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, a decorrere dall'anno 1999;
- l'art. 52, comma 1, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ove prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;
- l'art. 1, commi 142, 143 e 144, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), recanti sostanziali novità nella disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, istitutivo dell'imposta stessa, prevedendo la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 18.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata confermata per l'anno 2025 l'aliquota unica dello 0,8 per cento dell'addizionale comunale all'IRPEF;

Considerato lo schema di bilancio per l'esercizio 2026 e valutata la necessità di adottare le misure necessarie a mantenere costanti le entrate correnti di natura tributaria, quale parte integrante e sostanziale dell'equilibrio finanziario pluriennale;

Valutato che, al fine di assicurare il perseguimento dell'equilibrio finanziario del bilancio 2026 - 2028 sopra citato e di garantire il livello dei servizi erogati, è necessario confermare anche per l'anno 2026 l'aliquota già stabilita per l'anno 2025 con la sopra richiamata deliberazione di Consiglio n. 107 del 18.12.2024;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dispone che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 14, comma 8, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, come modificato dal D.L. 2 marzo 2012, n. 16, che così recita: "A decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce";

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 (Tuel);
- il Decreto Legislativo n. 118/2011;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Schio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 2 febbraio 2022 e aggiornato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 69 del 23 settembre 2024 e n. 113 del 20 ottobre 2025;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Dato atto che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente 1^ Affari generali - nella seduta del 3 dicembre 2025;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intendono ivi richiamate ed approvate;

2) di confermare anche per l'anno 2026, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, determinando la stessa in base all'aliquota unica dello 0,80 per cento;

3) di rinviare, per la disciplina dell'addizionale comunale, alle condizioni di legge vigenti, in particolare all'art. 1 del D.Lgs. 360/1998 come successivamente integrato e modificato, nonché a tutte le norme regolamentari ed attuative adottate in materia a livello nazionale;

4) di dare atto che la presente deliberazione ha natura regolamentare;

5) di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per il controllo di legittimità e per la pubblicazione sul sito informatico (che, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011, sostituisce l'avviso in G.U.);

6) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;

7) di garantire, inoltre, la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione con il seguente esito:

Presenti	22	
Astenuti	5	Andrian, Cunegato, Deon, Eberle e Moro
Votanti	17	
Favorevoli	17	
Contrari	0	

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, si pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano da n. 22 Consiglieri Comunali presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Valter Orsi

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Foti

(Documento firmato digitalmente)
